

/ NEWS

INVENTORI

Pattumiera smart, arriva il sistema che riconosce i materiali dei rifiuti

Ideato da Damiano Franco, il meccanismo di RecycleBot può essere integrato nei mobili di una cucina standard. Viene in aiuto a chi non sa come differenziare gli scarti

di BARBARA MILLUCCI



Arriva la pattumiera intelligente. Un elettrodomestico che aiuta il cittadino ad effettuare la raccolta differenziata. Si chiama RecycleBot, gira su Arduino e Yunshield e suddivide i rifiuti in base ai materiali con cui sono fabbricati. Visto che spesso si fatica a capire in che cestino deve andare per esempio la carta plastificata, adesso pensa a tutto la macchina.

» II

CODICE A BARRE NELLA BOTOLA

sistema che ho ideato riconosce i rifiuti in base ai materiali ed è stato costruito per essere totalmente integrato nei mobili di cucine standard. Una volta installata, quello che si vede è una botola sul piano cucina dentro cui inserire i rifiuti dopo averli scansionati con un codice a barre». Chi parla è l'ideatore Damiano Franco, programmatore della provincia di Frosinone, ha un master in Bocconi alle spalle in "Manager dei sistemi informativi". Ha presentato la sua innovazione all'ultimo Maker Faire di Roma. Sentiamo Damiano Franco.

BUTTA IL DISPLAY

«Avvieremo a breve un' ulteriore sperimentazione del prototipo con l'università telematica Unicusano mentre molte aziende ci hanno richiesto il sistema per via delle troppe multe che subiscono, visto che i dipendenti non effettuano correttamente la differenziata», prosegue lo startupper.

Collegandosi ad internet, Recyclebot è in grado di accedere ad una banca dati che classifica i materiali in base a dei codici a barre. Nel caso in cui il codice non dovesse riconoscere l'associazione con il rifiuto, sul display appare un' invito a premere il tasto corrispondente al materiale che si vuol gettar via. Da quel momento in poi, il materiale verrà riconosciuto anche in futuro. Lo smaltimento dei rifiuti tramite codici a barre consentirebbe alle municipalizzate di conoscere in tempo reale quanti scarti vengono prodotti e di che tipo. Eviterebbero così di inviare camion per la raccolta di scarti alimentari in zone in cui la produzione di rifiuti è bassa, concentrandola li dove è più elevata.

15 dicembre 2015 | 11:03
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTRÉ NOTIZIE SU CORRIERE.IT

Raccomandato da



Lo studente che ha inventato gli occhiali autopulenti senza stanghetta



La stampante 3D super-veloce che dà vita a Yoda in soli sette minuti



La turbina che produce energia e allunga la vita degli acquedotti



Fattobene raccoglie, archivia e vende oggetti



Le auto storiche rinascono ibride grazie a

[il nuovo cuore elettrico](#)

COSA DICE IL PAESE

36% si sente



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

ARTICOLI CORRELATI

